

Defibrillatori sui campi sportivi

Brandolin (Coni): trentadue macchinari saranno utilizzati anche nei palazzetti

E' in programma per il 3 maggio, dalle 9.30, all'auditorium di via Roma, la manifestazione "In adolescenza... muoviti a guadagnare salute", iniziativa a carattere regionale organizzata a conclusione del progetto pilota promosso e realizzato nell'anno scolastico 2011-2012 da Azienda sanitaria isontina, Ass Alto Friuli, in collaborazione con il Coni provinciale, il Miur, l'Ufficio scolastico regionale ed il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Udine. Il progetto, illustrato ieri dal presidente provinciale del Coni, Giorgio Brandolin e dal direttore generale dell'Ass isontina, Marco Bertoli, ha coinvolto sette istituti sco-

lastici: il Polo liceale Isis "Alighieri" di Gorizia, l'Isis "Brignoli Einaudi Marconi" di Gradisca e Staranzano, l'Ic "Alighieri" di San Canzian, l'Isis "Paschini", l'Isis "Linussio" Istituto alberghiero, l'Ic "Santa Maria degli Angeli di Gemona", l'Ic di Coglians. La manifestazione conclusiva si propone di raccogliere le buone pratiche sperimentate dagli studenti coinvolti nel progetto pilota in modo da favorire la diffusione dell'abitudine ad una vita attiva ed alla corretta alimentazione.

Ma nell'ambito della conferenza stampa di ieri c'è stato spazio anche per un altro annuncio importante da parte



Il presidente del Coni, Brandolin

del direttore Bertoli: l'acquisto, grazie al contributo della Fondazione Carigo, di ben 32

defibrillatori che verranno poi messi a disposizione del Coni per essere collocati sul territorio. Un'iniziativa tanto più apprezzabile in un periodo in cui il mondo dello sport è ancora scosso dal dramma di Piermarco Morosini. «Ringraziamo l'Azienda sanitaria e la Fondazione per la grande sensibilità dimostrata sulle tematiche riguardanti sport, scuola e salute - ha sottolineato Brandolin -. I defibrillatori potranno essere ora utilizzati nei palazzetti, nei campi di calcio e in quelli di atletica di tutta la provincia. Si tratta di uno sforzo anche economico non indifferente, visto che un defibrillatore non costa meno di 1.200 euro». (p.t.)